

# L'emergenza giovani

## Giannone-Rummo lo striscione choc «Insulti omofobi»

### IL CASO

Antonio Martone

Una partita di calcio pre-natale, tra gli studenti del liceo classico Giannone e del liceo scientifico Rummo del capoluogo, organizzata ormai da un decennio per ricordare l'amata professoressa Rita Severino, si è macchiata di un episodio che nulla ha a che vedere con lo sport e con la goliardia. Uno striscione con contenuti volgari e discriminanti contro gli appartenenti al plesso di piazza Risorgimento, apparso l'altra notte sulla recinzione della sede centrale del Rummo in via Santa Colomba alla vigilia dello svolgimento della sfida in programma questa settimana presso il campo Gallucci al viale Mellusi.

### LO SCENARIO

Una gara che a questo punto i vertici delle due scuole stanno valutando se annullare o meno, viste le tensioni sorte in queste ore, ma che comunque vede già tutti sconfitti. Un caso che ricalca anche se con motivazioni diverse quello scoppiato mercoledì scorso per una foto-provocazione a Napoli tra gli studenti dei licei Mercalli e Umberto.

Numerose le reazioni e le prese di posizione su quello che è diventato un autentico caso. «Tener vivo il ricordo della professoressa Rita Severino era lo scopo con cui dieci anni fa, nel 2015, nacque il memorial che vede contrapposti sul campo di calcio gli studenti del liceo Giannone e quelli del liceo Rummo» spiegano dal Giannone. «Lo striscione comparso in città, intriso di spirito violento e discriminatorio, non ha nulla

**LIBERA E LA CGIL STIGMATIZZANO L'ACCADUTO ED ESPRIMONO SOLIDARIETÀ ALL'ISTITUTO**

► Le frasi sono apparse alla vigilia di una partita di calcetto tra i due licei

► Mastella: «Superato confine tra rivalità goliardica. Episodio da condannare»



della gentilezza e generosità da cui era animata la compianta collega. Il contenuto del messaggio lede i principi di inclusione e rispetto reciproco cui quotidianamente si conforma la comunità educante».

### L'AFFONDO

Parole di condanna dal sindaco Clemente Mastella: «Il confine tra la rivalità goliardica e l'insulto di pessimo gusto è stato superato nel caso dello striscione

apparso al liceo Rummo. La canzonatura è un conto e divertente, l'offesa è un'altra perché contamina tutto. Esprimo dunque una condanna netta per questo episodio. Mi amareggia ulteriormente la circostanza: la memoria della prof Severino, che è stata esempio di mite sagacia formativa, merita ben altro che scritte sguaiate e maleducate. I licei Giannone e Rummo sono patrimonio prezioso del panorama formativo cittadino e il lo-



IL MANIFESTO Nell'immagine sopra lo striscione choc contro gli studenti del liceo Giannone; sotto studenti all'ingresso

## Via barriere architettoniche in arrivo i finanziamenti in quattro comuni sanniti

### I PROGETTI

Paolo Bocchino

Eliminazione delle barriere architettoniche a scuola, fondi in arrivo in quattro Comuni della provincia tra i quali il capoluogo che potrà rendere più accessibile la Pascoli. Devono invece rimandare l'appuntamento con l'inclusività gli studenti di altri 5 Comuni sanniti, rimasti fuori dal riparto.

### AMMESSI ED ESCLUSI

Esiti double face, come d'abitudine, dal nuovo stanziamento di risorse effettuato nei giorni scorsi dal ministero Istruzione con decreto della Direzione generale per l'edilizia scolastica. Un traguardo che potrà essere centrato adesso dai 169 enti locali in ambito nazionale che risultano beneficiari dei fondi assegnati dal dicastero nell'ambito del decreto 25 ottobre 2025 che metteva in palio una provvista complessiva di poco inferiore ai 20 milioni. Non



**NEL CAPOLUOGO GRAZIE AI FONDI IL MUNICIPIO POTRÀ RENDERE PIÙ ACCESSIBILE LA PASCOLI**

esattamente un budget esaltante, ma tant'è. Sono riusciti comunque a entrare nel novero dei finanziati 4 Comuni sanniti che si aggiudicano rispettivamente 120mila euro per la «realizzazione di iniziative in materia di accessibilità universale e fruibilità

degli istituti scolastici di ogni ordine e grado», come indicato dal bando pubblicato lo scorso 30 ottobre.

### L'ITER

L'elenco è aperto da Cerreto Sannita che si è piazzato al 18esimo posto assoluto grazie al progetto esecutivo premiato con ben 80 punti. Ottima performance anche per il Comune di Benevento che ottiene 75 punti e il 55esimo posto assoluto in ambito nazionale in virtù del progetto esecutivo licenziato lo scorso 25 novembre dalla Giunta. In arrivo dunque 120mila euro con i quali si potrà migliorare sensibilmente l'accessibilità della scuola Pascoli, uno dei punti fermi del panorama cittadino con i suoi circa 700 alunni iscritti nelle sezioni di materna, elementare e media. Vanno a bersaglio anche il Comune di Cusano Mutri che si aggiudica 119.928 euro grazie ai 65 attribuiti al progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso al ministero, e il Comune di Foiano di Valfortore che

riscuote il medesimo punteggio e 120mila euro tondi. Fin qui le buone notizie. L'altra faccia della medaglia sono i 5 enti locali della provincia che non potranno mettere mano all'adeguamento delle proprie scuole. In primis Montesarchio che ha sfiorato il finanziamento con il 199esimo posto in graduatoria frutto dei 60 punti assegnati dalla commissione di valutazione ministeriale. Decisivo, in negativo, il basso livello di dettaglio progettuale, ovvero il Documento di indirizzo alla progettazione (Dip). Stessa sorte per i Comuni di Baselice e Morcone che si sono fermati a 55 punti, ancor più dietro si sono collocati Reino e

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE HA PUBBLICATO L'ELENCO DEI 169 ENTI BENEFICIARI**

ro storico, riconosciuto prestigio è il più efficace colpo di spugna per cancellare la scritta e la vicenda».

### L'ANALISI

Anche Libera, l'associazione antimafia di don Luigi Ciotti è intervenuta sulla vicenda: «Guai se la cosa dovesse cadere nell'indifferenza delle goliardie, perché le offese non devono mai avere la complicità del silenzio. Fa male quando gli autori sono ragazzi, per natura espressione della bellezza, della tolleranza, dell'accoglienza, dell'inclusione. Non interessa la caccia ai colpevoli, ma sarebbe bello incontrare gli autori e chiedere perché? Nella bellezza del confronto, nelle dinamiche della dialettica, come di certo avrebbe fatto la professoressa a cui è dedicato il memorial. Ultima considerazione, ci troviamo di fronte ad uno striscione ben fatto, stampato, non il classico lenzuolo e bomboletta spray. Sinonimo di una predeterminazione ben chiara. Qualcuno di certo avrà ricevuto un file da stampare, rifiutarsi sarebbe stato già un primo stadio di consapevolezza. Un po' di obiezione di coscienza diffusa aiuterebbe tanto nel costruire una responsabilità collettiva, arginando e prevenendo derive di ogni tipo. Ma siamo certi che la risposta più bella arriverà dai ragazzi stessi, sempre capaci di reagire e meravigliare». Anche la segreteria generale della Flc Cgil sannita stigmatizza la comparsa dello striscione «vergognoso che ha scosso ed offeso gravemente la comunità scolastica del liceo Giannone, alla quale va la nostra solidarietà». Il sindacato esprime «forte condanna per quanto accaduto in una giornata che doveva essere di affettuosa memoria e sana competizione sportiva». E proseguono rimarcando lo «sdegno per gli inaccettabili contenuti omofobi e volgari che intendono colpire la persona nella sua libertà di essere e di amare, si fonde con la preoccupazione che si ingeneri da un lato un clima di ingiusta sfiducia nei giovani, portatori di speranza per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tocco Caudio con 45 punti.

### I CRITERI

Ma sulla esclusione dei municipi sanniti dalla lista dei beneficiari non ha influito il dettaglio progettuale in alcuni casi poco approfondito. Ha influito anche la scarsa ampiezza demografica dei Comuni beneventani, come si evince dalla disamina dei criteri di valutazione delle proposte che assegnava punteggi maggiori in proporzione al numero degli studenti iscritti ai plessi oggetto delle candidature. Un requisito beffardo per la provincia sannita che combatte quotidianamente contro lo spopolamento e si vede penalizzata proprio dagli effetti della desertificazione. Il bando, inoltre, privilegiava gli edifici sviluppati su più livelli, condizione che è difficile riscontrare nei piccoli centri dell'entroterra come la provincia beneventana. Gli enti locali partecipanti all'avviso pubblico hanno scontato poi anche le criticità dei propri uffici tecnici, come sembra rivelare lo scarso livello di dettaglio dei progetti presentati da alcuni Comuni. Non ha invece certamente penalizzato il Sannio il quarto e ultimo criterio di valutazione, quello legato alla vetustà dell'edificio sul quale intervenire, condizione comune a gran parte dei plessi scolastici provinciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA